Ufficio Turistico **HYMER *Club* ITALIA**
Evento organizzato da Piero Zanganelli
piero.zanganelli@hymerclubitalia.it

Umbria– La fioritura a Castelluccio di Norcia

6 – 8 Luglio 2018

PROGRAMMA

Venerdì 6 Luglio

Arrivo e sistemazione degli equipaggi
STRADA STATALE 77 VAL DI CHIENTI N° 42 - PONTE SANTA LUCIA
Abbiamo a disposizione carico, scarico e allacciamento elettrico

Per coloro che arriveranno entro le ore 15.00, faremo una piacevole passeggiata

Ufficio Turistico **HYMER *Club* ITALIA**
Evento organizzato da Piero Zanganelli
piero.zanganelli@hymerclubitalia.it

Uno sterminato altopiano con al centro elementi di eccezionale valore: la palude omonima che raccoglie rare specie floristiche e vegetazionali e che ospita uccelli acquatici, gasteropodi e anfibi; il monte Orve ed il suo castelliere preistorico; le testimonianze archeologiche della città romana di Plestia. Il paesaggio intatto dei piani carsici e dei colli è quello, immutato della storia delle civiltà agricolo-pastorali dell'Appennino. La Palude è stata dichiarata di interesse internazionale dalla convenzione di Ramsar per le caratteristiche della sua torbiera, per le ricchezze di specie vegetali e quale habitat eccellente per l'avifauna. Intorno ai piani carsici, in cima ai colli, sono i "castellieri", modello insediativo predominante dalla fine del X secolo a.C. fino alla conquista romana. Tra tutti i castellieri è compreso nel Parco quello di Monte Orve e, oltre all'abitato di Colfiorito, sono interni all'Area Naturale Protetta i resti dell'antica città di Plestia.

Ore 20.00
Aperitivo di benvenuto stile Hymer Club Italia

Ufficio Turistico **HYMER *Club* ITALIA**
Evento organizzato da Piero Zanganelli
piero.zanganelli@hymerclubitalia.it

Sabato 7 Luglio

Ore 7,30 sveglia con briosche
Ore 8.30 Partenza per **Castelluccio**

Nota. Si raccomnda di arrivare al ritrovo, con il serbatoio del carburante dello scooter pieno.
Per chi non ha lo scooter, i trasferienti sono previsti in minibus.

Ore 9.15 Sosta al Borgo **Castello di Postignano**

Il borgo **Castello di Postignano fu** fondato tra il IX e il X secolo sul declivio di una collina lungo la strada che collegava Spoleto, Foligno, Norcia e Assisi. Il borgo aveva forma triangolare con in alto la torre di avvistamento. I costruttori furono i suoi stessi abitanti, contadini e artigiani. Foligno e Spoleto si contesero a lungo il suo possesso. Tra il XIV e il XV secolo il borgo raggiunse una economia fiorente basata su agricoltura, taglio dei boschi e prodotti di acciaio e tessili. Agli inizi del XVIII secolo la sua popolazione cominciò ad abbandonarlo progressivamente fino agli inizi del '900 quando i suoi abitanti emigrarono, soprattutto verso gli Stati Uniti. Nel 1979 il fotografo e architetto americano Norman Carver Junior pubblicò il libro Italian Hilltowns è definì Castello di Postignano l'archetipo dei borghi collinari italiani dedicandogli la copertina del libro. L'abbandono del borgo causò il suo progressivo deterioramento peggiorato dal terremoto del 1997. Nel 2004 è stato dichiarato monumento d'interesse nazionale dal Ministero dei beni culturali e ambientali. Nel 2007, la MIRTO, che aveva comperato il borgo prima del terremoto ha iniziato un'impegnativa opera di restauro degli edifici e delle sue opere d'arte, parzialmente finanziato dalla Regione Umbria.

Ufficio Turistico **HYMER *Club* ITALIA**
Evento organizzato da Piero Zanganelli
piero.zanganelli@hymerclubitalia.it

Al termine della visita (durata, circa un'ora) si continua lungo la **Valnerina** per arrivare a **Norcia**.

Ore 11.00 Arrivo presso

Macelleria Norcineria
Il Casale de li Tappi
di Alessandro Salvatori

Il Sig. Alessandro ci illustrerà la sua azienda in cui è stato recuperato (perché era in estinzione) il maiale nero cinghiato di Norcia e vedremo tutto il ciclo dall'allevamento ai prodotti finiti.

Al termine, Aperipranzo con degustazione di prodotti tipici a Km 0

Ore 15.00 Partenza con la guida che ci accompagnerà in Quad a **Castelluccio di Norcia** dove potremo ammirare lo spettacolo, unico al mondo, della fioritura dei prati di Casteluccio.

Ore 19.00 Rientro ai camper e serata libera.
E' possibile, per chi volesse, cenare (facoltativo) alle **ore 20.30** presso il ristorante al prezzo concordato di **15 €** Menu: Primo –Secondo – Contorno - Acqua e vino

Domenica 8 Luglio

Ore 7.45, Sveglia con brioches
Ore 8.30 Partenza per Rasiglia
Ore 9.00 Incontro con la guida e visiteremo il piccolo borgo di **Rasiglia**

Ufficio Turistico **HYMER *Club* ITALIA**
Evento organizzato da Piero Zanganelli
piero.zanganelli@hymerclubitalia.it

Rasiglia è una frazione montana del comune di Foligno (PG), facente parte della circoscrizione 8 "Valle del Menotre". Rasiglia è anche conosciuta come "Borgo dei ruscelli", per via dei corsi d'acqua che attraversano il piccolo centro della frazione. Nonostante le ridotte dimensioni, Rasiglia è divenuta col tempo un'apprezzata meta turistica, soprattutto durante la stagione estiva, capace di attrarre ogni anno sempre più visitatori. l paese conserva l'aspetto tipico di borgo medievale umbro, raccogliendosi in una struttura ad anfiteatro. Le prime notizie sull'esistenza del paese risalgono agli inizi del XIII secolo, nelle cosiddette "carte di Sassovivo", cioè l'archivio dell'Abbazia di Sassovivo. Qui è menzionata per la prima volta la curtis de Rasilia, che risultava avere come edificio di culto la chiesa di S. Pietro. Rasiglia era fiancheggiata dall'antica via della Spina,a circa tre chilometri, importante per i traffici commerciali tra Adriatico e Tirreno ed in particolare tra Roma e la Marca Anconetana. Nel XIV secolo anche a difesa della strada furono costruite alcune fortificazioni.

Tra queste va ricordato, a Rasiglia, il castello dei Trinci (signori di Foligno), che con la sua posizione strategica permetteva il controllo della valle del Menotre. Nella prima metà del Seicento, diminuita l'importanza militare, Rasiglia si affermò per le attività artigianali (mulini, opifici) grazie alla forza idrica proveniente dal fiume Menotre. Durante la seconda guerra mondiale i rastrellamenti nazifascisti non risparmiarono la comunità rasigliana. Nel giugno del 1944 l'attentato a due tedeschi scatenò una rappresaglia, durante la quale tre paesani vennero deportati a Mathausen. Di essi solo uno - Colombo Olivieri - è tornato. Dal 1945 al 1980 circa, Rasiglia ebbe il massimo sviluppo economico. Negli ultimi decenni, invece, con la chiusura delle attività industriali, gran parte degli abitanti si è spostata a Foligno. A seguito del terremoto del 1997, la popolazione ha vissuto prima all'interno dei container, poi presso il "villaggio delle sorgenti" costituito da fabbricati in legno e ubicato esternamente al nucleo urbano.

Ore 12.00 Rientro ai camper
Ore 13.00 Pranzo e saluto dei partecipanti

RISTORANTE da Angelo

Menu

Aperitivo in giardino

Lombotto steccato con Panzanella
Prosciutto al Fiordilatte
Strapazzate con tartufo e asparagi
***

Lasagnetta con Chianina e Spinacetti
Tortelli alla Burrata con Trifola
***

Filetto di Maialino in crosta di Rucola e Noci
Guanciola al Sagrantino
Patate con Rigatina e Rosmarino
***
Dolce Diplomatico ai Frutti di Bosco
***
Spumante
Caffè
Vini tipici Umbri
Acqua minerale